



PATTO DI COLLABORAZIONE

Patto di collaborazione per la cura del decoro urbano del Comune di Padova, ai sensi del Regolamento dei Beni Comuni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale del Comune di Padova n. 103 del 25/10/2021,

TRA

Il COMUNE DI PADOVA, con sede in via Municipio, 1, C.A.P. 35122, C.F. e P. IVA 00644060287, rappresentato ai fini del presente Patto di Collaborazione da ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, in qualità di Caposettore Gabinetto del Sindaco del Comune di Padova, nata a ~~XXXXXX (XX)~~, il ~~XX/XX/XXXX~~, la quale interviene e agisce esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Padova, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 64 dello Statuto del Comune di Padova,

E

La Sig.ra Luisa Fiorese, nata a ~~XXXXXX (XX)~~, il ~~XX/XX/XXXX~~, C.F. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, in qualità di rappresentante del GRUPPO DI VOLONTARI RETAKE PADOVA, d'ora innanzi denominata "proponente", autorizzata alla sottoscrizione del presente patto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento dei Beni Comuni.

PREMESSO che

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è il Comune di Padova, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 3, comma 5, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'articolo 15, comma 1, dello Statuto del Comune di Padova, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà orizzontale e favorisca le autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della Comunità nel rispetto dell'art. 3 del Titolo I;
- il Comune di Padova, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021, il Regolamento dei Beni Comuni (d'ora innanzi: "Regolamento") che disciplina le forme di collaborazione tra la cittadinanza attiva e il Comune di Padova per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni;
- l'articolo 6 del Regolamento definisce il Patto di collaborazione (d'ora innanzi: "Patto") lo strumento con cui il Comune e il soggetto proponente concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle attività e degli interventi di cura, rigenerazione, gestione condivisa dei beni comuni, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione Settore Gabinetto del Sindaco del Comune di Padova la struttura preposta al coordinamento tra la cittadinanza e gli Uffici e i Settori di competenza per quanto concerne l'instaurazione di meccanismi di amministrazione condivisa nella cura dei beni comuni;

DATO ATTO che la proponente ha presentato in data 10/03/2022 una proposta di collaborazione prot. n. 118030, ovvero una manifestazione di interesse volta a proporre in forma condivisa con l'Amministrazione interventi di cura, rigenerazione o gestione dei beni comuni, di cui ha autorizzato la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;

VISTI:

- la determinazione n. 2022/78/0101 del 04/04/2022 con la quale è stato approvato lo Schema di Patto di collaborazione per la riqualificazione di beni comuni quali muri, pilastri, cartelli turistici, cartelli stradali e oggetti di arredo urbano situati nelle vie principali del Comune di Padova;
- il Patto di collaborazione prot. n. 188543 del 19/04/2022, avente validità di dodici mesi a decorrere dal 19/04/2022, ai sensi del quale le parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante accordo espresso in forma scritta;

CONSIDERATA la volontà del Gruppo di volontari Retake Padova e il parere favorevole del Settore Gabinetto del Sindaco a proseguire la collaborazione e provvedere al rinnovo del Patto,

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2023/78/0170 del 24/05/2023 con la quale è stato approvato lo Schema di Patto per il rinnovo della collaborazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEGLI INTERVENTI E OBIETTIVI

In conformità alla proposta presentata al Comune di Padova in data 10/03/2022 con prot. n. 118030, il presente Patto ha per oggetto **la cura del decoro urbano del Comune di Padova, con particolare attenzione alla riqualificazione di muri, pilastri, cartelli turistici, cartelli stradali e oggetti di arredo urbano situati nelle vie principali del Comune di Padova o in altre zone della città comunque concertate con il Comune.**

Nello specifico, Retake Padova intende rimuovere gli inestetismi apportati ai beni comuni sopracitati, impegnandosi a realizzare il seguente programma indicativo di interventi:

- pulizia e pittura di muri, pilastri e superfici imbrattate, compresa la rimozione di adesivi;
- copertura delle scritte vandaliche;
- pulizia dei rifiuti abbandonati.

Qualora Retake Padova volesse realizzare ulteriori progetti o iniziative riguardanti la cura del decoro urbano nel Comune di Padova non previsti nel presente patto, gli stessi potranno rientrare nella collaborazione a condizione che siano concordati con il Settore Gabinetto del Sindaco con almeno quindici giorni di anticipo.

La collaborazione è finalizzata a ripristinare il decoro urbano nelle vie principali della Città, a beneficio e nell'interesse della collettività, nella misura e per la durata indicate nei successivi punti.

2. DURATA E CAUSE DI SOSPENSIONE O CONCLUSIONE ANTICIPATA

Il presente patto ha una validità di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

È dovere della proponente dare immediata comunicazione scritta e motivata al Comune di ogni eventuale sospensione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto 1.

È, altresì, facoltà del Comune concludere il patto in via anticipata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione.

Ciascuna delle parti può recedere dal patto previo preavviso non inferiore di quindici giorni mediante comunicazione scritta da far pervenire all'indirizzo benicomuni@comune.padova.it.

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

3. MODALITÀ DI AZIONE, RUOLO E REQUISITI DEI SOGGETTI COINVOLTI, RECIPROCI IMPEGNI E LIMITI DELL'INTERVENTO

Per la corretta realizzazione delle attività previste, le Parti si impegnano a operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'articolo 3 del Regolamento.

Nello specifico, la proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a:

- svolgere le attività previste al punto 1 nel completo rispetto delle indicazioni tecniche comunicate per competenza dal Settore Gabinetto del Sindaco, cui spetta il dovere di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel presente patto e che esercita le opportune forme di supporto alla sua attuazione;
- adottare tutte le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali e assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, sino allo scadere del patto o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune per la sola gestione degli interventi previsti, impegnandosi a non cederle ad altri, nemmeno a titolo gratuito e a restituirle al momento della scadenza del presente patto;
- garantire lo svolgimento degli interventi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro.

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività di cui al presente patto;
- valutare l'eventuale disponibilità di materiali nei limiti delle risorse possibile;
- autorizzare l'ingresso nelle zone a traffico limitato per raggiungere i luoghi di intervento e assicurare il trasporto del materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- garantire l'autorizzazione da parte di eventuali proprietari e amministratori degli immobili oggetto degli interventi sopracitati;
- valutare, anche su segnalazione dei proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- dare informazione della sottoscrizione del presente patto attraverso i propri canali di comunicazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento, la sottoscrizione di un patto non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune. Inoltre, ove possibile, in conformità ai principi di inclusività e apertura, gli interventi previsti devono essere organizzati in modo tale da consentire che altre/i cittadine/i attive/i possano in qualsiasi momento richiedere di aggregarsi a un patto già stipulato.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PATTO

Con frequenza semestrale, a partire dalla sottoscrizione del patto, la proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a trasmettere all'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui al punto 1, sugli obiettivi raggiunti, risorse impiegate ed eventuali criticità riscontrate, affinché ne venga verificato il buon andamento, la redditività civica e vengano effettuate valutazioni in merito a eventuali ambiti di miglioramento.

Attraverso la pubblicazione sull'apposita pagina web, il Comune informa la cittadinanza in merito alle attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa in corso.

5. ANALISI DEI RISCHI POTENZIALMENTE CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE E MISURE DI FORMAZIONE, PREVENZIONE ED EMERGENZA DA METTERE IN ATTO

La natura dell'intervento proposto non comporta l'utilizzo di attrezzature e strumentazioni a uso professionale. Pertanto, non sono previsti rischi specifici per queste tipologie di interventi.

Si evidenzia, comunque, la necessità che l'attività venga sempre posta in essere con l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale specificamente adatti al tipo di intervento.

La proponente e tutti i soggetti coinvolti si impegnano a operare in conformità alle previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dal Settore Gabinetto del Sindaco sulla base della valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti oggetto degli interventi e delle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza da adottare per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

6. REGOLAZIONE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ IN CASO DI DANNI A PERSONE O COSE, NECESSITÀ E CARATTERISTICHE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

La proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative indicate dal Settore Gabinetto del Sindaco in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, al fine di operare nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione, sicurezza, protezione, salute e igiene del lavoro.

La proponente e tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo nell'esercizio della propria attività. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dalla proponente e dai propri collaboratori.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento, la copertura assicurativa sarà attivata a favore della proponente e di tutti i soggetti coinvolti per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento delle attività previste al punto 1.

La copertura relativa agli infortuni connessi alla realizzazione dei sopraccitati interventi, invece, sarà attivata esclusivamente per i soggetti di età inferiore agli 80 anni.

7. MODALITÀ DI GESTIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE EMERSE DURANTE LA COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, qualora insorgano controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra le parti del patto, o tra queste ed eventuali terzi, è possibile tentare una conciliazione

avvalendosi di un Comitato avente il compito di sottoporre alle parti una proposta di conciliazione di carattere non vincolante entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Comitato è composto da tre membri, di cui uno designato dal soggetto proponente, uno dall'Amministrazione e uno di comune accordo, oppure, in caso di controversie riguardanti soggetti terzi, un membro designato da parte di questi ultimi.

8. EVENTUALE AFFIANCAMENTO ALLE/AI CITTADINE/I ATTIVE/I DEL PERSONALE COMUNALE O DI ALTRE FIGURE CHE OPERANO A DIVERSO TITOLO A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Non è prevista alcuna attività di affiancamento nello svolgimento del compito proposto essendo Retake Padova un gruppo di volontari con esperienza pluriennale nel campo.

9. MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E/O MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente, ivi compresa l'adesione da parte di nuovi soggetti, può avvenire con il consenso di tutti i contraenti e considerato il parere favorevole Settore Gabinetto del Sindaco in merito alla coerenza della proposta di modifica o integrazione. La proposta deve essere inviata mediante comunicazione scritta all'indirizzo benicomuni@comune.padova.it.

10. CONDIZIONI CONSEGUENTI ALLA CONCLUSIONE DELLA COLLABORAZIONE, COME AD ESEMPIO LA TITOLARITÀ DELLE OPERE REALIZZATE, I TERMINI DI RICONSEGNA DEI BENI E OGNI ALTRO EFFETTO RILEVANTE

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dalla proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi agli interventi. Nessuno specifico diritto maturerà a favore dell'aderente al patto che riconosce con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Le Parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la sottoscrizione di un nuovo Patto che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento.

11. CAUSE E CONDIZIONI DI RISOLUZIONE O RECESSO PER INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO O DELLE CLAUSOLE DEL PATTO

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento, è facoltà del Comune risolvere unilateralmente il rapporto senza penali, né obbligo di indennizzo o ristoro, qualora la proponente non rispetti le previsioni ivi concordate, contravvenendo a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, oppure qualora trascuri di considerare adeguatamente le clausole del patto, in particolare le indicazioni di cui al punto 3.

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal giorno dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Diritti Umani e Partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato Regolamento, l'Amministrazione si riserva di adottare atti integrativi.

Il patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i soggetti civici di partecipare alla cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni del Comune di Padova.

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova con sede in via del Municipio, 1 - 35122 Padova (PD) nella persona del Sindaco, rappresentante legale *pro tempore* (email: risorseumane@comune.padova.it; pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è la società LEGANT S.T.A.R.L. con sede in via Jacob, 15 - 38068 Rovereto (TN); email: dpo@comune.padova.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere a obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016.

Eventuali destinatari dei dati

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. e dell'art. 43 del D. lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione o comunque i diritti previsti agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016. Inoltre, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali conformemente all'art. 77 GDPR.

Qualora volesse esercitare i diritti di cui sopra o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto a essi, La invitiamo a prendere contatto con il Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Padova, il 7 giugno 2023

Per Retake Padova

La Sig.ra Luisa Fiorese

Per il Settore Gabinetto del Sindaco

La Caposettore

COMUNE DI PADOVA - SETTORE GABINETTO DEL SINDACO
Palazzo Moroni - Via del Municipio, 1 - 35122 Padova Italia
Ufficio Diritti Umani e Partecipazione ✉ benicomuni@comune.padova.it
PEC: gabinettosindaco@pec.comune.padova.it